



**Settore Agenzie  
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61  
Tel. 06/59600687  
fax 06/50545464

## **Coordinamento Nazionale FLP Finanze**



sito internet: [www.flp.it/finanze](http://www.flp.it/finanze)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it) [flpfinanze.giorgione@tiscali.it](mailto:flpfinanze.giorgione@tiscali.it)

**Segreteria Nazionale**

Prot. 255/SN/RM2014

Roma, 30 giugno 2014

**NOTIZIARIO N° 50**

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale  
**LORO SEDI**

### **DOGANE: L'ERRORE È UMANO, LA PRESA IN GIRO INACCETTABILE**

**Sul fondo 2012 CGIL, CISL, UIL e SALFI firmano lo stesso accordo dello scorso anno. Sul comma 165 taglio di oltre 11 milioni che restano sul bilancio dell'agenzia. Niente produttività collettiva, resta il taglio sui fondi di sede.**

Lo scorso anno, allorquando venne firmato il fondo per il salario accessorio 2011 dell'Agenzia delle Dogane (non dalla FLP Finanze), denunciavamo tutta una serie di guasti: dal taglio dei fondi complessivi per 5 milioni e mezzo alla cancellazione della produttività collettiva; dal taglio del 40 per cento dei fondi di sede al metodo di calcolo della produttività d'ufficio (e degli stessi fondi di sede) per gli uffici di coordinamento, che dava luogo a disparità di trattamento abnormi.

Allora, i sindacati firmatari, di fronte alla protesta legittima anche dei loro quadri periferici, diedero la colpa alla fretta e promisero che certi errori non sarebbero più stati commessi con il fondo 2012. Qualcuno, addirittura, in periferia si dissociò dalla firma nazionale dimenticandosi che...la firma nazionale era la sua, messa "di persona personalmente".

Ebbene, lo scorso 26 giugno sono stati firmati gli accordi per il fondo 2012 e le promesse si sono trasformate in prese in giro: **a parte la ripartizione delle somme tra dirigenza e personale delle qualifiche, che vede la prima fare la parte del leone con una percentuale che non si riscontra in nessuna altra agenzia, i tagli al fondo delle qualifiche funzionali sono passati dai 5 milioni e mezzo dello scorso anno agli oltre 11 milioni di quest'anno (oltre 1.000 euro a testa di taglio)**. La FLP Finanze ha proposto, come già successo all'agenzia delle entrate, di erogare comunque questi fondi ai lavoratori come acconto 2013, in attesa di chiarire definitivamente con il Ministero dell'Economia perché queste somme da noi si tagliano e al MEF, giustamente, no. Non c'è stato verso. E si che sarebbe stato possibile visto che questi 11 milioni e mezzo non



tornano al bilancio dello Stato ma restano nelle disponibilità dell'Agazia delle Dogane che conferma, ancora una volta, di non avere abbastanza a cuore il suo personale. D'altronde, la linea dell'agenzia è nota da tempo e non è certo favorevole ai lavoratori; quello che non è comprensibile (e nemmeno più accettabile da parte dei lavoratori) è la linea tenuta dai sindacati. Alle entrate, pur con poca convinzione, ci sono venuti dietro nel rivendicare l'erogazione di tutti i fondi disponibili, alle dogane invece no!

E non è finita, perché altre vette di incomprensibilità si sono raggiunte nella distribuzione dei fondi tra le varie voci del salario accessorio:

- **Resta la cancellazione della produttività collettiva**, inaugurata con il fondo 2011, lasciando così l'Agazia delle Dogane l'unica amministrazione in cui la performance collettiva non viene pagata. **La FLP Finanze ha proposto un'unica voce di produttività dove la produttività collettiva pesasse il 40-50% e quella di ufficio l'ulteriore 50-60%. Niente da fare;**
- **Resta il fortissimo taglio al fondo di sede**, unica possibilità di contrattazione delle RSU e dei sindacati locali. I firmatari spacciano come vittoria un aumento di 200 mila euro rispetto al 2011, dimenticando che così il taglio rispetto allo "storico" fondo di sede è comunque superiore al 30%;
- **Viene mantenuto l'assurdo metodo di calcolo per la distribuzione dei fondi tra gli uffici**: in particolare, agli uffici cosiddetti di supporto (DRD, DID, Distretti e Uffici centrali) le somme che arriveranno sia per la produttività che per i fondi di sede saranno calcolati in base alla media del raggiungimento degli obiettivi degli uffici amministrati senza ponderarla così che il raggiungimento dell'obiettivo dell'Ufficio di L'Aquila (il più piccolo della DID Lazio-Abruzzo) conterà come quello di Fiumicino o di Roma 1. Questo metodo ha portato lo scorso anno a una perdita secca di oltre 500 euro per i lavoratori della DID Lazio e Abruzzo e a una sopravvalutazione dei compensi per altre DID. Un metodo sbagliato che i sindacati avevano detto di voler correggere e poi....se ne sono scordati;
- **Nemmeno i diritti più elementari sono riusciti a riaffermare CGIL, CISL, UIL e SALFI**: come già successo alle entrate, è stato proposto da tutto il tavolo sindacale di pagare la produttività anche ai fruitori di legge 104 per sé stessi (cioè non per assistere parenti ma per le proprie gravi condizioni). Ci sembrava il minimo della civiltà, alle entrate ci sono stati sindacati che hanno minacciato - giustamente - di non firmare l'accordo senza questa previsione. Alle Dogane no, tutto è relativo evidentemente...

Insomma, a questo punto davvero la palla passa ai lavoratori che devono decidere se va bene una politica sindacale sempre più appiattita sui voleri dell'Agazia delle Dogane e se ne hanno abbastanza di questa situazione. La FLP Finanze la propria posizione forte e chiara l'ha assunta non firmando gli accordi che vi riportiamo in allegato al presente notiziario.

Infine, vi informiamo che sono state date dall'agenzia informazioni su alcune questioni aperte: sulla **valutazione del personale** sono state accolte alcune delle nostre osservazioni fatte nei mesi scorsi ma non si è aperto alcun tavolo di confronto come invece promesso. Per questo la FLP Finanze continua ad essere fortemente critica su tutto il progetto. Sulla **mobilità nazionale** l'agenzia ha affermato di non voler fare nessuno scorrimento in seguito alle rinunce in quanto ritiene più utile fare un'altra



## **Coordinamento Nazionale FLP Finanze** **pag. 3**



procedura all'inizio del nuovo anno. Invece, si è stato comunicato che altre 100 unità di seconda area saranno acquisite mediante mobilità intercompartimentale e altre unità di terza potrebbero essere acquisite in comando. Nel frattempo gli idonei per il passaggio alla terza area aspettano e i lavoratori dei Monopoli (ma di questo parleremo in apposito notiziario) vedranno entrare personale che prende (anche giustamente) l'indennità di agenzia delle dogane mentre loro che ne fanno parte continuano a non percepirla.

Ma anche qui pare che l'attenzione sia mirata a non disturbare il manovratore mentre i problemi non vengono risolti....

L'UFFICIO STAMPA

